



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 06/09/2022

Numero Registro Dipartimento 1577

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10328 DEL 07/09/2022

Oggetto: Riparto delle Risorse Regionali per le stabilizzazioni, mediante contratto a tempo indeterminato, procedure ex Legge 30 Dicembre 2018 n.145, dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria. Liquidazione Saldo 2022 Comuni.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 che individua la platea dei lavori socialmente utili;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n.468 e l'art. 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 1, comma 1156, lett.g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il quale “ *a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro*” a valere sul predetto Fondo;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, in particolare, l'art. 1, commi 446 e seguenti, secondo cui, nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000, e di cui all'art. 3 comma 1 del decreto legislativo n. 280/1997 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori anche con contratto di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle condizioni prescritte dal medesimo articolo;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, in particolare, l'art. 1, comma 495, secondo cui al fine di semplificare le assunzioni di cui all'art. 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2 comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientrati nell'abrogato art. 7 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2020 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo del medesimo art. 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 497, della citata legge n. 160 del 2019, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, secondo cui le amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, previa intesa in sede di Conferenza unificata. A tal fine del riparto le predette amministrazioni, entro il 30 aprile 2020, presentano istanza alla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, le regioni provvedono mediante il pieno utilizzo delle risorse a tal fine stanziate da leggi regionali nel rispetto dell'art. 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

CONSIDERATO che, in attuazione del richiamato art. 1, comma 497, della legge n. 160 del 2019, le risorse statali di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge n. 296 del 2006, sono ripartite tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art.2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000 a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, riconoscendo alle amministrazioni destinatarie un incentivo statale a regime, per un importo annuo pari a euro 9,296,22 per ciascun lavoratore assunto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Reg. Corte dei Conti n. 354 del 16/02/2021) per la stabilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui ai sensi del citato articolo 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 296 dell'8 novembre 2021, di approvazione della Convenzione sottoscritta il 2 novembre 2021 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria, per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lett.g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ripartite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, di concerto con il ministero del lavoro e delle politiche Sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze (G.U. n. 53 del 3/3/2021)- per la stabilizzazione di lavoratori socialmente utili ex art. 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto del direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018, con il quale parte delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari ad €. 298.501.111,12 sono state ripartite tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, affinché nell'arco di 4 anni decorrenti dalle rispettive stabilizzazioni, siano incentivate nuove assunzioni a tempo indeterminate, dei lavoratori ancora compresi nel cosiddetto bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

CONSIDERATO CHE con il sopra citato decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare assegna alla Regione Calabria una quota pari ad €. 86.120.182,08, destinata alle assunzioni a tempo indeterminato dei n. 2.316 lavoratori socialmente utili di cui al D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO CHE l'articolo 1 del citato decreto, specifica che l'importo annuo pro-capite dell'incentivo è pari ad €. 9.296,22 riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro, se a tempo pieno o parziale e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 275 del 20 settembre 2018 di approvazione della Convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono stati forniti gli appositi modelli di domanda per l'erogazione delle risorse statali destinate agli incentivi alla stabilizzazione ex Lsu DD n. 234 del 7/8/2018;

CHE, l'articolo 1 della medesima convenzione, al comma 4 prevede che la Regione Calabria, si impegna ad adottare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento, dei soggetti interessati all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13412 del 19/11/2018" avente ad oggetto: Modifica ed Integrazione Decreto N. 11657 del 18-10-2018 ed atti connessi al Piano di Stabilizzazione Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità', di approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alle stabilizzazione occupazione mediante assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità del bacino della Regione Calabria;

CHE con il sopra citato decreto è stato determinato l'incentivo regionale da assegnare per le assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori medesimi, nelle modalità di seguito riportate:

1) Importo Incentivo LSU somma integrativa regionale pari ad €. 3.800,00 a valere sul bilancio regionale;

2) Importo incentivo LPU somma pari a € 13.096,22 interamente a carico del bilancio regionale.

VISTA la legge 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (*GU n. 49 del 28/02/2022-Suppl.Ordinario n.8*) e, in particolare, l'art. 1 comma 27, secondo cui alle amministrazioni pubbliche della Regione Calabria che hanno assunto a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli articoli 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, o che procedono alla loro

assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con le modalità semplificate di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' riconosciuto a decorrere dall'anno 2022 il contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate norme dello Stato, l'incentivo Statale a regime, per un importo pari a euro 9.296,22, è riconosciuto per le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale presso le amministrazioni pubbliche della Calabria, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, commi 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000, e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli art. 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

CHE ai sensi dell'art. 1, comma 497, della legge n. 160/2019, l'incentivo statale a regime, è cumulabile con eventuali contributi regionali ;

RITENUTO che per effetto della Legge 25 febbraio 2022, n. 15 lo Stato finanzia la somma di €. 9.296,22 quale contributo anche per i lavoratori di pubblica utilità, inizialmente esclusi dalla Legge 160 art. 1 comma 497 che ha previsto l'incentivo Statale a regime solo per i lavoratori socialmente utili, pertanto rispetto alla quota originaria regionale pari ad €. 13.096.22 relativamente ai lavoratori di pubblica utilità, la Regione Calabria consegue una economia;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dalle organizzazioni sindacali durante l'incontro tenutosi in data 14 marzo 2022, mediante la sottoscrizione di un accordo quadro, presso la Regione Calabria, sul riparto delle risorse regionali, a titolo di compartecipazione alle risorse statali, alla luce della Legge 15/2022;

CONSIDERATO CHE, nel sopra citato accordo quadro è stata valutata l'opportunità di utilizzare le economie realizzate, riconoscendo a tutti i lavoratori un contributo che comprende la quota Ministeriale e quella Regionale da €. 13.096,22 a €. 18.000,00;

VISTA la Legge Regionale 25 giugno 2019, n. 29 pubblicata sul BURC n. 70 del 26 giugno 2019 di "Storicizzazione risorse del precariato storico";

VISTO il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 399 del 14 dicembre 2021 con il quale sono state trasferite, per l'anno 2021, in favore della Regione Calabria le risorse ai sensi dell'art. 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CHE la legge 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1, comma 27, riconosce alla Regione Calabria, a decorrere dall'annualità 2022, la somma complessiva di €. 20.014.762.

CHE nel citato accordo, le risorse regionali, riportate sul Capitolo U4302020901, per gli incentivi alle stabilizzazioni a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000, e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli art. 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 1997, n.468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, sono state quantificate in €. 18.000,00 di cui €. 9.296,22 quota Stato e €. 8.703,78 quota Regione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3183 del 24/03/2022 avente ad oggetto "*Riparto delle Risorse Regionali per le stabilizzazioni, mediante contratto a tempo indeterminato, procedure ex Legge 30 Dicembre 2018 n.145, dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento regionale. Prenotazione impegno anno 2022* ", con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento regionale, per le assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, commi 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000, e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli art. 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, per le stabilizzazioni di cui alla Legge 30 dicembre 2018 n.145, appartenenti al bacino della Regione Calabria, a decorrere dall'anno 2022;

PRESO ATTO

CHE con il Decreto n. 560 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Impegno finanziario contributo stabilizzazione LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° semestre Annualità 2022 – Comuni" si è proceduto ad effettuare gli impegni finanziari per la somma complessiva di €. 16.271.331,08;

CHE con Decreto n. 734 del 28/01/2022 si è proceduto alla liquidazione contributo LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° Semestre Annualità 2022, per i Comuni ricadenti nella Provincia di Vibo Valentia;

CHE con Decreto n. 742 del 28/01/2022 si è proceduto alla liquidazione contributo LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° Semestre Annualità 2022, per i Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone;

CHE con Decreto n. 890 del 02/02/2022 si è proceduto alla liquidazione contributo LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° Semestre Annualità 2022, per i Comuni ricadenti nella Provincia di Cosenza;

CHE con Decreto n. 901 del 02/02/2022 si è proceduto alla liquidazione contributo LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° Semestre Annualità 2022, per i Comuni ricadenti nella Provincia di Reggio Calabria;

CHE con Decreto n. 902 del 02/02/2022 si è proceduto alla liquidazione contributo LSU/LPU Quota Regione Calabria 1° Semestre Annualità 2022, per i Comuni ricadenti nella Provincia di Catanzaro;

DATO ATTO CHE, gli uffici preposti del Dipartimento Lavoro e Welfare hanno effettuato i dovuti controlli degli atti trasmessi dagli Enti ammessi al beneficio, acquisiti fino al 05/09/2022, verificandone la legittimità;

CHE con Decreto n. 8398 del 20/07/2022 avente ad oggetto: "Decreto Dirigenziale n. 3183 del 24/03/2022 avente ad oggetto *Riparto delle Risorse Regionali per le stabilizzazioni, mediante contratto a tempo indeterminato, procedure ex Lege 30 Dicembre 2018 n.145, dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento regionale. Prenotazione impegno anno 2022*" - Perfezionamento della Prenotazione dell'impegno di spesa n. 1941/2022", si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di €. 17.146.011,55 allocata sul Capitolo U4302020901 del bilancio 2022;

CONSIDERATO che bisogna procedere alla liquidazione dell'importo di €. 2.332.125,27 allocata sul Capitolo U4302020901 in favore dei Comuni riportati nell'elenco allegato "A", che è parte integrante del presente atto, per il pagamento dell'incentivo a saldo per l'annualità 2022;

ATTESTATA la copertura finanziaria pari a €. 2.332.125,27 sul capitolo U4302020901, a norma degli artt. 4 e 5 della L.R. 47/2011;

ATTESTATO CHE l'applicazione delle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 370/2015, n. 69/2016, n. 127/2016 e n. 492 del 14/10/2019 e ss.mm.ii., non si applicano;

VISTA la scheda di liquidazione generata telematicamente, di seguito riportata:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
All."A"Comuni	U4302020901	n.7022/2022	n. 8481 del 06/09/2022	€. 2.332.125,27

SI DA ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7/96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021, recante Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;

- la DGR n. 599 del 28/12/2021, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021, recante Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “*Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022*”.
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- ·D.P.G.R 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare.
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G 4650 del 28 aprile 2022 “D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali
- il D.D.G 4673 del 29 aprile 2022“Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare.
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”.
- Il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R n. 204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022.
- Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450.

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI LIQUIDARE la somma complessiva di **€. 2.332.125,27** allocata sul Capitolo U4302020901 in favore dei Comuni riportati nell'elenco allegato “A”, che è parte integrante del presente atto, per il pagamento dell'incentivo a saldo per l'annualità 2022, nelle modalità di seguito riportate:

	CAPITOLO	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
All. “A” Comuni	U4302020901	n.7022/ 2022	n. 8481 del 06/09/2022	€. 2.332.125,27

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Bilancio, l'emissione dei mandati di pagamento per la somma complessiva di **€. 2.332.125,27** allocata sul Capitolo U4302020901 in favore dei Comuni riportati nell'elenco allegato “A”, che è parte integrante del presente atto, per il pagamento dell'incentivo a saldo per l'annualità 2022;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n° 11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Pasquale G Capicotto

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)

ALLEGATO A - COMUNI

zì	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	LSU	LPU	2022 - SPETTANZE	2022 - PAGAMENTI	COMPENSAZIO NI	2022 - RIMANENZE
1	COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE	CZ	2	9	€ 87.037,80	-€ 62.732,99	-€ 5.980,61	€ 18.324,20
2	COMUNE DI CORTALE	CZ	4	5	€ 73.430,24	-€ 40.340,55	€ 0,00	€ 33.089,69
3	COMUNE DI MARTIRANO	CZ	6	4	€ 87.037,80	-€ 37.592,44	€ 0,00	€ 49.445,36
4	COMUNE DI PETRIZZI	CZ	1	0	€ 8.703,78	-€ 1.900,00	€ 0,00	€ 6.803,78
5	COMUNE DI BOVALINO	RC	1	8	€ 78.334,02	-€ 54.284,88	€ 0,00	€ 24.049,14
6	COMUNE DI CANDIDONI	RC	2	1	€ 26.111,34	-€ 10.348,11	€ 0,00	€ 15.763,23
7	COMUNE DI DELIANUOVA	RC	9	12	€ 178.427,49	-€ 95.677,32	€ 0,00	€ 82.750,17
8	COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA	RC	5	0	€ 43.518,90	-€ 9.500,00	€ 0,00	€ 34.018,90
9	COMUNE DI GERACE	RC	19	10	€ 242.255,21	-€ 101.581,10	€ 0,00	€ 140.674,11
10	COMUNE DI GIOIA TAURO	RC	78	7	€ 679.620,16	-€ 188.336,77	€ 0,00	€ 491.283,39
11	COMUNE DI MAROPATI	RC	7	4	€ 87.037,80	-€ 39.492,44	-€ 3.916,67	€ 43.628,69
12	COMUNE DI PORTIGLIOLA	RC	0	3	€ 26.111,34	-€ 19.644,33	€ 0,00	€ 6.467,01
13	COMUNE DI SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	RC	9	10	€ 156.668,04	-€ 80.681,10	€ 0,00	€ 75.986,94
14	COMUNE DI STILO	RC	5	9	€ 121.852,92	-€ 68.432,99	€ 0,00	€ 53.419,93
15	COMUNE DI TAURIANOVA	RC	16	18	€ 289.400,69	-€ 148.265,98	€ 0,00	€ 141.134,71
16	COMUNE DI ROCCA DI NETO	KR	9	9	€ 141.436,43	-€ 76.032,99	€ 0,00	€ 65.403,44
17	COMUNE DI AIELLO CALABRO	CS	3	8	€ 95.741,58	-€ 58.084,88	€ 0,00	€ 37.656,70
18	COMUNE DI AMENDOLARA	CS	26	10	€ 313.336,08	-€ 114.881,10	€ 0,00	€ 198.454,98
19	COMUNE DI CANNA	CS	22	0	€ 182.779,38	-€ 41.800,00	-€ 1.266,67	€ 139.712,71
20	COMUNE DI CETRARO	CS	14	6	€ 165.371,82	-€ 65.888,66	€ 0,00	€ 99.483,16
21	COMUNE DI CROSIA	CS	12	16	€ 235.002,06	-€ 121.021,65	-€ 2.182,70	€ 111.797,71
22	COMUNE DI FRASCINETO	CS	8	8	€ 139.260,48	-€ 67.584,88	€ 0,00	€ 71.675,60
23	COMUNE DI LAINO BORGO	CS	5	8	€ 113.149,14	-€ 61.884,88	€ 0,00	€ 51.264,26
24	COMUNE DI MORMANNO	CS	21	1	€ 174.075,60	-€ 46.448,11	-€ 3.961,50	€ 123.665,99
25	COMUNE DI NOCARA	CS	1	0	€ 8.703,78	-€ 1.900,00	€ 0,00	€ 6.803,78
26	COMUNE DI SAN BENEDETTO ULLANO	CS	1	0	€ 8.703,78	-€ 1.900,00	€ 0,00	€ 6.803,78
27	COMUNE DI SAN SOSTI	CS	3	11	€ 121.852,92	-€ 77.729,21	€ 0,00	€ 44.123,71
28	COMUNE DI SANGINETO	CS	0	4	€ 34.815,12	-€ 26.192,44	€ 0,00	€ 8.622,68
29	COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO	CS	1	1	€ 17.407,56	-€ 8.448,11	€ 0,00	€ 8.959,45
30	COMUNE DI SARACENA	CS	10	10	€ 147.964,26	-€ 80.681,10	-€ 1.266,67	€ 66.016,49
31	COMUNE DI TORTORA	CS	12	0	€ 95.741,58	-€ 20.900,00	€ 0,00	€ 74.841,58

TOTALE 504 312 192 € 4.180.889,10 -€ 1.830.189,01 -€ 18.574,82 € 2.332.125,27